



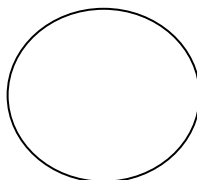
**LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. GATTO”
AGROPOLI (SA)**



“Documento del Consiglio di Classe”

CLASSE V B sez. SCIENTIFICA
Anno Scolastico 2018/19

Firma del coordinatore



Firma del Dirigente Scolastico

SOMMARIO

Finalità del documento

Presentazione della scuola

Presentazione della classe

Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo

Pecup

Descrizione situazione classe

Metodi, strumenti, verifiche, valutazione

Alternanza scuola lavoro

Finalità generali del Consiglio di Classe

Attività e progetti

Attività di potenziamento

Cittadinanza e costituzione

Indicazioni discipline

Criteri di valutazione

Criteri attribuzione crediti

FINALITA' DEL DOCUMENTO

Il documento del Consiglio di Classe si propone di fornire informazioni utili e indispensabili per il lavoro della Commissione. Esso, infatti, costituisce il testo di riferimento ufficiale per la Commissione d'esame ed è un mezzo di orientamento, per definire la conduzione del colloquio. Esplicita, altresì, i contenuti generali, i metodi, gli spazi, i mezzi, i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione utilizzati e gli obiettivi raggiunti (D.P.R 23 Luglio 1998 nr. 323, art. 5, c. 2).

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Scientifico Statale "A.Gatto" di Agropoli è un istituto con una tradizione scolastica lunga e collaudata. Sorto come sezione abbinata al liceo classico, diventa autonomo nel 1972 e nel 1998 gli viene annesso il Liceo Classico, la cui istituzione risale agli anni '45/'46. Da allora tale Liceo è stato sempre un solido punto di riferimento culturale per tutto il territorio cilentano.

In questi anni, accanto alla normale attività didattica, che ha consentito a molti giovani diplomati di conseguire lusinghieri risultati negli studi universitari e nel mondo del lavoro, i Licei hanno promosso una serie di valide iniziative di carattere culturale che hanno coinvolto alunni e docenti, ricevendone pubblici ed apprezzati riconoscimenti.

Il bacino d'utenza dei Licei di Agropoli si identifica quasi completamente con il territorio del Distretto Scolastico n.58. Esso comprende paesi situati sulla costa e paesi delle zone interne, per cui si trova ad operare in un contesto socioeconomico e culturale eterogeneo, tale da influenzare l'attività educativa e didattica. In particolare, sul territorio esistono tre macro-aggregati relativi ai Comuni di Agropoli, Capaccio e Castellabate e molti micro-aggregati relativi alle zone interne, che, nella maggior parte dei casi, contano anche meno di 1000 abitanti e presentano strutturali difficoltà per raggiungere la sede dell'istituto, soprattutto in orario pomeridiano.

L'economia, essenzialmente rurale nelle zone interne, si fonda, in quelle costiere, soprattutto sul terziario; i contatti e gli scambi culturali, diffusi nella fascia costiera, grazie ad un'intensa e vivace attività turistica, da qualche anno stanno producendo, nelle aree più interne, un fiorire di iniziative culturali tese al recupero ed alla valorizzazione delle tradizioni e delle notevoli potenzialità ambientali, esaltate anche dalla recente istituzione del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. La programmazione didattica tiene opportunamente conto di tali rilievi, in particolare per alcune discipline, quali Lingue, Scienze, Storia e Storia dell'Arte, e, attraverso attività curriculari e complementari, recepisce i nuovi bisogni formativi, anche in vista di opportunità alternative per l'inserimento nel mondo del lavoro.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VB, attualmente, è formata da diciannove alunni (8 femmine e 11 maschi), tutti provenienti dal biennio della sezione B, con l'unica eccezione di un alunno proveniente dal corso A

Gli alunni della V B hanno seguito un percorso formativo abbastanza regolare in ragione della continuità didattica dei docenti lungo il quinquennio,

Nonostante la classe sia stata impegnata in molteplici attività extracurricolari, non ultimo l'impegno dell'alternanza scuola-lavoro, i programmi sono stati svolti con una certa regolarità, rispettando, quasi sempre la programmazione iniziale delle singole discipline.

La classe, in genere, matura e corretta dal punto di vista della relazione con i docenti e con i pari, si è mostrata sempre disponibile e capace di intrattenere una relazione positiva tra tutti i suoi componenti.

Dal punto di vista didattico la classe, nel corso di quest'ultimo anno, è apparsa partecipe e responsabile nell'impegno, positiva nella realizzazione degli esiti, evidenziando una sicura crescita culturale ed umana in tutti gli allievi. Non essendo evidenti punti di criticità irrisolvibili, la classe sembra divisa in un gruppo vivace, intellettualmente stimolante e partecipe, amante dello studio, aperta al mondo circostante e attenta agli esiti positivi, ed un gruppo, che negli anni, superando con la volontà eventuali punti di debolezza, si è progressivamente agganciato al gruppo trainante, sviluppando uno spirito di emulazione positivo sia nell'impegno che nei risultati.

La classe, inoltre, si è mostrata sempre disponibile ad accogliere nuove forme di esperienze educative e formative, divenendo protagonista di una didattica sperimentale e alternativa a quella condotta esclusivamente in aula.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO

In base alla normativa vigente, “i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- L’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici , scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- L’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- La pratica dell’argomentazione e del confronto
- La cura di una modalità espositiva scritta e orale pertinente efficace e personale
- L’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, avranno acquisito tali competenze:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all’attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, classica e contemporanea, italiana ed europea, e saperla confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Europa oltre che all’Italia, e secondo i diritti e i doveri dell’essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di

- collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Quadro orario del Liceo Classico

MATERIA	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno/Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

*con informatica al primo biennio

**biologia, chimica e scienze della Terra

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Composizione consiglio di classe

Docente	Ruolo	Disciplina/e
Mandia Giovannina	T.I.	Italiano/Latino
Annunziata Celeste	T.I.	Storia / Filosofia
Vairo Anna Maria	T.I.	Inglese
Barone Maria Pia	T.I.	Matematica / Fisica
Cirillo Francesco	T.I.	Scienze
De Luca Antonio	T.I.	Storia dell'arte
Carillo Francesca	T.I.	Scienze motorie
Prota Giustina	T.I.	Religione

Continuità docenti

disciplina	3^CLASSE	4^CLASSE	5^CLASSE
Italiano	Mandia Giovannina	Mandia Giovannina	Mandia Giovannina
Latino	Mandia Giovannina	Mandia Giovannina	Mandia Giovannina
Storia	Annunziata Celeste	Annunziata Celeste	Annunziata Celeste
Filosofia	Annunziata Celeste	Annunziata Celeste	Annunziata Celeste
Matematica	Barone Maria Pia	Barone Maria Pia	Barone Maria Pia
Fisica	Barone Maria Pia	Barone Maria Pia	Barone Maria Pia
Scienze	Cirillo Francesco	Cirillo Francesco	Cirillo Francesco
Storia/arte	De Luca Antonio	De Luca Antonio	De Luca Antonio
Scienze mot.	Carillo Francesca	Carillo Francesca	Carillo Francesca
Inglese	Vairo Anna Maria	Vairo Anna Maria	Vairo Anna Maria
Religione	Prota Giustina	Prota Giustina	Prota Giustina

Prospetto dati classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi classe
2016/17	19			19
2017/18	19			19
2018/19	19			19

METODI, STRUMENTI, VERIFICHE, VALUTAZIONE

Metodi

Per quanto riguarda i metodi e le tecniche utilizzate, ciascun docente, nel rispetto della libertà di insegnamento, ha articolato il lavoro in modo da raggiungere più proficuamente gli obiettivi prefissati. Il consiglio di classe ha concordato le linee guida dell'orientamento metodologico tenendo conto delle seguenti fasi:

- Attivazione dell'interesse e dell'attenzione degli alunni coinvolti nella pianificazione dell'azione didattica;
- Richiamo delle nozioni già acquisite;
- Verifica continua e periodica.

Oltre alle lezioni frontali espositive, lavori di gruppo, ricerche guidate, lezioni con l'ausilio di audiovisivi, gli insegnanti hanno privilegiato come momento centrale il dialogo, inteso sia come partecipazione, interesse e motivazione alle proposte culturali, che come conseguimento da parte degli alunni della consapevolezza dei propri limiti e delle proprie possibilità; in tal senso, si è potuta registrare una accettabile disponibilità da parte degli allievi e i risultati, sia pure differenziati a seconda della capacità e dell'interesse dei singoli, sono positivi.

Verifiche

Le verifiche sono state molto frequenti e diversificate nella forma: interrogazioni, elaborazione di relazioni personali su un testo assegnato, prove di ricerca, questionari. Sono state effettuate due simulazioni sia per la prima che per la seconda prova di esame.

Le griglie di valutazione e i testi delle prove vengono allegate al presente documento.

Valutazione

La valutazione si è basata:

- Sul risultato delle diverse verifiche parziali, tenendo conto della distinzione tra misurazione di una prestazione e valutazione più generale dell'apprendimento
- Sui seguenti indicatori cognitivi: conoscenze, comprensione, competenze, applicazione di principi e regole, ricostruzione dei passaggi storico-culturali, padronanza dei linguaggi specifici
- Sui seguenti indicatori comportamentali: frequenza, partecipazione, interesse,

motivazione ed impegno.

Gli allievi della classe non faranno uso del **CLIL**.

FINALITÀ GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nel definire le finalità generali, se pure con strategie diversificate, e nel preparare ad affrontare l'esperienza dell'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha dovuto considerare la non irrilevante difficoltà degli studenti di doversi misurare con i test universitari, che nel corso del pentamestre hanno impegnato alcuni di loro.

Il Consiglio di classe, pertanto, ha organizzato il proprio lavoro secondo le seguenti finalità:

1. Valutare le diverse problematiche individuali dei ragazzi nel passaggio dall'adolescenza all'età adulta
2. Adattare metodologie valide a potenziare le capacità personali di ciascun allievo
3. Stimolare interessi e creatività
4. L'attività didattica ha mirato a far raggiungere agli alunni i seguenti obiettivi:
5. Consapevolezza di sé
6. Capacità di giudizio autonomo
7. Maturazione di facoltà logico/critiche
8. Produttivo confronto dialogico con docenti e compagni
9. Consolidamento dei saperi appresi e capacità di operare i giusti rapporti fra le discipline studiate
10. Capacità di orientamento e confronto fra i vari contesti culturali e storici

In maniera più dettagliata si riportano gli obiettivi prefissati ed espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità, esplicitati in maniera analitica nei piani individuali, che costituiscono parte integrante del presente documento.

Area linguistico-umanistico-artistica

Potenziamento di competenze linguistico-interpretative. Promozione e sollecitazione di capacità critiche. Individuazione dei nessi e delle linee di continuità e delle diversità storico-culturali nel rapporto dinamico passato-presente. Sviluppo delle capacità fruibili dell'opera d'arte, attraverso la rielaborazione critica dei temi trattati e controllo linguistico ed espressivo di fenomeni che si collocano nell'ambito della percezione sensibile e dell'immaginazione.

Area storico-filosofica

Rafforzamento dell'attitudine a problematizzare, a formulare domande, ad inserire in una scala diacronica e sincronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari e scoperta della dimensione storica del presente. Possesso del lessico e delle categorie delle correnti e degli autori della storia della filosofia studiata. Capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, in rapporto alla necessità di flessibilità delle categorie della mente richieste dalle trasformazioni del sapere della nostra epoca.

Area scientifico-matematica

Sviluppo delle capacità di intuizione e di sintesi e di valutazione critica, sviluppo di capacità di astrazioni all'interno dei sistemi assiomatici o liberamente costruiti, rafforzamento delle capacità di operare con il simbolismo matematico e realizzare semplici problemi geometrici per via sintetica; comprensione dei procedimenti dell'indagine scientifica, acquisizione dei contenuti e di un linguaggio corretto e sintetico, sviluppo delle capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali; potenziamento delle capacità critiche, di ragionamento, di interpretazione dei problemi scientifici. Sviluppo delle capacità di osservazione dei fenomeni naturali attraverso la sperimentazione. Rafforzamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

A.S. 2016/17

Profilo formativo di riferimento

Beni culturali e servizi amministrativi: conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio storico-urbanistico e delle strutture conservative, conoscenza degli aspetti istituzionali interni dell'Ente locale. Conoscenza e promozione del territorio dal punto di vista storico-artistico, culturale e produttivo, conoscenza dei servizi comunali e la loro funzione presso la cittadinanza.

Modalità del percorso

Attività di stage e tirocinio di 40 ore nei seguenti settori:

- valorizzazione dei beni artistico-ambientali e paesaggistici, attività comunicativo-informativo di accoglienza per il pubblico e per i visitatori
- valorizzazione della biblioteca comunale
- management dei beni culturali, pianificazione, organizzazione e coordinamento delle attività gestionali
- Collaborazione con Informagiovani di Agropoli
- Gestione del lavoro relativo ai servizi amministrativi affidato dall'ente locale.

Il percorso di alternanza si pone i seguenti obiettivi, distinti in:

- Conoscenza e promozione del patrimonio storico-artistico e paesaggistico di Agropoli
- Accrescere la consapevolezza dell'importanza della conservazione dei beni culturali
- Sperimentare le proprie abilità/competenze in un ambiente lavorativo, quindi con tempi, ritmi e modalità diversi rispetto a quelli scolastici
- Essere in grado di applicare in un concreto ambiente di lavoro le conoscenze e le competenze acquisite
- Acquisire capacità relazionali e comunicative in un ambiente di lavoro.

Si sono impegnati a collaborare all'iniziativa sia Il Comune di Agropoli che la Sovrintendenza dei beni artistico-architettonici di Salerno.

Il percorso di alternanza si è articolato per 70 ore totali, di cui 30 di lezioni teorico-laboratoriali in orario curriculare e 40 di esperienza presso gli Enti associati.

A.S. 2017/18

Premessa

La classe V B, composta da 19 alunni, fatta eccezione per 6 di loro che hanno effettuato un percorso esterno individuale, ha regolarmente svolto il percorso ASL per un totale di 70 ore così suddivise:

- 4 ore di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, effettuata attraverso la piattaforma didattica ANFOS
- 20 ore dedicate al progetto "Programma il futuro" attraverso il percorso online su Piattaforma MIUR "Pensiero computazionale e coding"
- 30 ore "IG Studens"
- 10 ore Report

Fasi e tempi di sviluppo

Le fasi dell'alternanza sono state scandite da precisi tempi di attuazione, sicché tutti gli alunni hanno completato con puntualità il percorso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e il percorso su "Pensiero computazionale e coding". Delle 36 ore previste per il progetto "IG Studens" alcune si sono svolte in aula, altre di pomeriggio.

Il progetto prevedeva diverse fasi:

- 1) Formazione teorica dell'imprenditorialità
- 2) Ideazione di un prodotto
- 3) Progettazione
- 4) Autofinanziamento
- 5) Realizzazione dello stesso
- 6) Esposizione al pubblico e vendita del prodotto finale.

Gli studenti, inizialmente perplessi di fronte alla presentazione del progetto, si sono mostrati via via sempre più motivati e partecipi. Si sono autofinanziati coinvolgendo sponsors, vendendo azioni e organizzando una lotteria; si sono organizzati in gruppo per l'ideazione e la progettazione del prodotto e ogni alunno ha offerto il proprio contributo in termini di competenze e disponibilità.

Il 6 maggio hanno esposto il prodotto nella sede del Liceo Scientifico e il 15 maggio hanno partecipato alla Fiera espositiva/competitiva presso il C.C. "Le Bolle" di Eboli. Nel corso della fiera gli alunni sono stati premiati per aver realizzato la **Migliore Impresa** con il Laboratorio da loro creato "CUT AND TAKE".

Il report finale ha evidenziato le competenze degli alunni nell'impiego delle tecnologie informatiche al servizio della didattica e dell'apprendimento.

ATTIVITA' E PROGETTI

Di seguito l'elenco delle attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa:

- **Olimpiadi di matematica I e II livello**
- **Olimpiadi di fisica**
- **Premio Caianiello**
- **Olimpiadi di filosofia**
- **Torneo di scacchi**

Per quanto concerne i risultati raggiunti in queste competizioni, gli allievi hanno sempre ricevuto menzioni per i buoni piazzamenti ottenuti.

Particolare rilievo ha assunto il **concorso di poesia** dedicato ad **Alfonso Gatto**, giunto alla sua undicesima edizione, che ha tra le sue finalità:

- Conoscenza della produzione poetica di Alfonso Gatto
- Promuovere la creazione di un testo poetico personale attraverso il processo creativo della scrittura e della espressione poetica, tanto da permettere all'allievo di contattare, riconoscere e rispettare, emozioni e sentimenti in se stesso e negli altri.

Tra le attività extrascolastiche, meritano di essere ricordate:

- Viaggio di istruzione in Liguria e Costa Azzurra

Alcuni allievi hanno partecipato al seguente **PON**:

**PON 3340 del 23/03/2017 – FSE – COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE –
MODULO 4**

(Cittadinanza e Costituzione – Cittadinanza economica)

Obiettivo del modulo è l'alfabetizzazione giuridico-economica al fine di fornire le chiavi per la comprensione e l'interpretazione dei principali fenomeni che regolano i rapporti tra i cittadini e le Istituzioni in modo da rafforzare la formazione di una coscienza civica nella consapevolezza che un sistema sociale basato su regole condivise assicura una più ordinata e pacifica convivenza.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	-Riconoscere l'importanza e la tipologia delle norme e il ruolo fondamentale svolto nella società moderna; -Riconoscere le varie forme di Stato e di Governo anche in relazione alla loro evoluzione storica; - Contestualizzare storicamente la nascita della nostra Repubblica; -Riconoscere i principi fondamentali nella struttura della nostra Carta Costituzionale; - Individuare i valori fondanti e gli obiettivi generali dell'U.E. cogliendo i vantaggi della cittadinanza europea; - Riconoscere l'importanza della funzione dello Stato in economia; - Essere capace di individuare le relazioni esistenti tra i vari organi dello Stato.
--	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<u>LE NORME GIURIDICHE:</u> Funzioni, caratteri ed efficacia -Le fonti del diritto: La Costituzione e le leggi costituzionali , le leggi ordinarie e gli atti aventi forza di legge (decreti legge e legislativi), le leggi regionali, Le fonti comunitarie (trattati, regolamenti e direttive), i regolamenti, gli usi e le consuetudini. <u>LA COSTITUZIONE ITALIANA E I SUOI PRINCIPI FONDAMENTALI:</u> dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana. Gli articoli 1 -12 della Costituzione.
--	---

	<u>LO STATO e i suoi elementi costitutivi</u> : Il popolo, il territorio e la sovranità. La cittadinanza. <u>FORME DI GOVERNO</u>: forme di monarchia e forme di repubblica. <u>GLI ORGANI COSTITUZIONALI</u>: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale <u>L'UNIONE EUROPEA</u>: La cittadinanza europea – Gli obiettivi dell'U.E. – Le istituzioni dell'U. E. e le relative funzioni. <u>LA RICCHEZZA NAZIONALE</u> : Il PIL e il PNL - Il ciclo economico e le politiche anticongiunturali: Keynes - La moneta, l'inflazione e la svalutazione. <u>IL RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA</u>: Il bilancio come strumento di programmazione economica – Le entrate e le spese pubbliche – Imposte, tasse e contributi – Debito pubblico, titoli di Stato e spread – La progressività del sistema tributario e la capacità contributiva.
<u>ABILITA'</u> :	-essere capace di organizzare in maniera autonoma schemi sinottici di riferimento; - saper applicare le norme astratte a casi concreti motivando le scelte. - saper collegare logicamente gli argomenti, anche sulla base di quanto appreso in altre discipline. - saper consultare ed interpretare il testo costituzionale ed altri testi. -saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.
<u>METODOLOGIE</u> :	In relazione agli obiettivi indicati, ed in vista del loro raggiungimento, si è reso opportuno abituare gli allievi alla soluzione di problemi e di casi pratici, con l'obiettivo, da un lato, di evitare il più possibile un apprendimento puramente mnemonico di concetti e, dell'altro, di abituare i giovani a ragionare su questioni concrete e facilmente ricorrenti nella realtà quotidiana. Pertanto, si è utilizzata una metodologia

	diversificata e flessibile che vede, comunque, nella lezione frontale un momento fondamentale del rapporto alunno-docente. Ad essa si è alternata la lezione partecipata, che ha coinvolto gli alunni attraverso domande a scoperta guidata (lettura, analisi e commento di documenti e testi giuridici ed economico finanziari); discussioni sugli avvenimenti di attualità.
<u>TESTI e MATERIALI</u> <u>/ STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	Il materiale didattico è stato fornito sia su fotocopie che su pen-drive. Ampio uso è stato fatto della LIM e di slide con mappe concettuali.

ATTIVITA' SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Il progetto Orientamento si è avvalso sia dell'accordo di rete tra il Liceo e il DISPAC (Dipartimento Scienze del Patrimonio Culturale Università di Salerno), sia dei finanziamenti dei progetti (Pon), che hanno consentito di dare spazio all'accordo di rete con l'Università. L'aspetto relativo all' "orientamento", inteso come scelta per il futuro, come scelta del percorso universitario, costituisce per lo studente un'opportunità di grande valore motivazionale e formativo; consente di sperimentare in situazione ciò che si è appreso in classe, di comprendere le dinamiche del mondo del lavoro e quelle interne all'organizzazione del lavoro. È un'esperienza che ricopre un ruolo orientativo, oltre che formativo, perché permette di "testare" tutti i segmenti dell'azione produttiva, ponendo in evidenza quelli che più appartengono alle proprie capacità e attitudini. Inoltre, la destrutturazione dei tempi e dei luoghi dell'apprendimento, dalle aule scolastiche a quelle universitarie, la flessibilità e la personalizzazione dei percorsi formativi, la presenza di adulti significativi di riferimento, sono elementi chiave che possono restituire ai giovani cosiddetti 'esitanti' motivazione e progettualità, prevenendo i fenomeni di dispersione. Obiettivo formativo: appropriazione di strumenti utili a facilitare e guidare l'allievo nell'elaborazione di un progetto di vita, con modalità di riflessione e consapevolezza dei propri bisogni e aspettative in relazione alle caratteristiche personali. Consapevolezza del proprio modo di essere, degli aspetti di sé in relazione alle proprie attitudini da rintracciare nell'esperienza, acquisizione dell'impiego di strumenti tecnici e codici comunicativi adeguati per l'immissione nel mercato del lavoro. Il modulo si è concluso con la realizzazione di un *projet work* in cui gli studenti utilizzano gli elementi trattati nell'azione formativa. Il progetto avviene dibattuto singolarmente e /o in plenaria.

SCHEMA INFORMATIVA SU LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u>	Il Romanticismo-L'Età del Realismo-Il Decadentismo- Il Novecento-Le tendenze della cultura italiana nel primo dopoguerra. La maggior parte della classe ha acquisito pienamente i contenuti, i criteri metodologici, le tecniche della scrittura inerenti alle tematiche culturali, al percorso letterario degli autori e ai testi della letteratura italiana; tutti gli alunni evidenziano una buona conoscenza degli argomenti trattati.
--	--

<u>ABILITA':</u>	La maggior parte della classe è autonoma nella sintesi e nella rielaborazione delle conoscenze acquisite ; applica gli strumenti metodologici che consentono di decodificare un testo, contestualizzarlo, confrontarlo e inserirlo in un percorso pluridisciplinare oltre, eventualmente, ad attualizzarlo. Alcuni alunni sono più o meno abili a seconda delle consegne.
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Un buon gruppo di alunni vanta conoscenze e abilità perfettamente equilibrate; altri dimostrano più conoscenze che abilità o viceversa. Il livello medio di competenze è DISTINTO/OTTIMO
<u>METODOLOGIE:</u>	• Lezione frontale • Lezione partecipata • Attività di gruppo • Dibattiti • Apprendimento guidato • Lezione capovolta
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	I criteri di valutazione periodica risultano dalle griglie concordate in sede di Dipartimento disciplinare. Nella valutazione sommativa sono stati considerati,

	ovviamente, anche gli aspetti non cognitivi. (progressi evidenziati rispetto al livello culturale di partenza, impegno, partecipazione attiva, spirito collaborativo ecc....)
<u>TESTI e MATERIALI</u> <u>/ STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	Libri di testo e no Fotocopie

SCHEMA INFORMATIVA SU LINGUA E LETTERATURA LATINA

<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u>	La prima età imperiale: da Augusto a Nerone; la politica culturale e il rapporto fra intellettuali e potere sotto gli imperatori della Dinastia Giulio-Claudia. Le origini e lo sviluppo della satira; la figura di Tacito e Apuleio; la pedagogia di Quintiliano. Gli inizi della letteratura cristiana: il profilo di Agostino. La maggior parte della classe conosce in modo soddisfacente le strutture morfo-sintattiche e linguistiche mirate all'interpretazione corretta e alla contestualizzazione culturale degli <i>auctores</i> della letteratura latina; altri rivelano una buona conoscenza degli argomenti trattati.
---	--

<u>ABILITA':</u>	La maggior parte della classe identifica momenti e fasi della letteratura latina; individua la tipologia del rapporto, dialettico o di consonanza, che si stabilisce tra il quadro storico-politico e l'intellettuale e verifica come, nonostante la derivazione da un modello, si possa produrre poesia originale, confronta i vari testi e riconosce l'attualità del messaggio inserendolo anche in un discorso pluridisciplinare. Gli alunni di spicco individuano le caratteristiche stilistiche e linguistiche di testi in prosa e in poesia; tutti colgono le connotazioni del genere letterario del "romanzo".
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Un buon gruppo di alunni vanta conoscenze e abilità perfettamente equilibrate; altri dimostrano più conoscenze che abilità o viceversa. Il livello medio di competenze è DISTINTO/OTTIMO
<u>METODOLOGIE:</u>	• Lezione frontale • Lezione partecipata • Attività di gruppo • Dibattiti • Apprendimento guidato • Lezione capovolta

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	I criteri di valutazione periodica risultano dalle griglie stabilite di volta in volta in base alla tipologia della prova. Nella valutazione sommativa sono stati considerati, ovviamente, anche gli aspetti non cognitivi. (progressi evidenziati rispetto al livello culturale di partenza, impegno, partecipazione attiva, spirito collaborativo ecc....)
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri di testo e no Fotocopie

SCHEDA INFORMATIVA LINGUA E LETTERATURA INGLESE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Gran parte degli alunni sa utilizzare le strutture linguistiche e le funzioni comunicative di base per sostenere una conversazione adeguata alla situazione; comprende e interpreta testi letterari collocandoli nel contesto storico-culturale; comprende testi di vario genere.
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	La classe conosce le opere e le tematiche principali degli autori inglesi più rappresentativi della seconda metà del XIX secolo e del XX secolo. Contenuti fondamentali: The Romantic Age (W. Blake, W. Wordsworth, J. Keats) - The Gothic Novel (M. Shelley) - The Victorian Age (C. Dickens, T. Hardy, O. Wilde) - The War Poets (R. Brooke, W. Owen) - The Modern Age (J. Joyce, G. Orwell). Per una esposizione più dettagliata dei contenuti disciplinari si fa riferimento al programma di fine anno.
<u>ABILITA':</u>	Gli alunni sono in grado di comprendere e produrre messaggi, concetti e informazioni su argomenti noti, sia a livello di lingua scritta che orale. La maggior parte della classe è autonoma nella sintesi e nella rielaborazione delle conoscenze acquisite; contestualizza testi e autori inserendoli in discorsi pluridisciplinari. Solo alcuni sono capaci di esprimere giudizi critici personali con sicurezza e fluidità nell'esposizione in lingua.

<u>METODOLOGIE:</u>	• Lezione frontale • Lezione partecipata • Dibattiti • Apprendimento guidato • Lezione capovolta
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	I criteri di valutazione periodica risultano dalle griglie concordate in sede di Dipartimento disciplinare. Nella valutazione sommativa sono stati considerati anche aspetti non cognitivi quali l'impegno, la partecipazione attiva, lo spirito collaborativo e i progressi evidenziati rispetto al livello di partenza.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Libri di testo, • Ricerche personali. • Fotocopie • Giornali, riviste, opuscoli • LIM, Pc e Cd • Laboratorio linguistico.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: MATEMATICA

+

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	La classe si presenta diversificata: la maggior parte dei ragazzi ha una conoscenza completa e approfondita della materia, alcuni allievi dimostrano di possedere le conoscenze basilari di analisi matematica.
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Le funzioni - I limiti delle funzioni - La derivata di una funzione - Applicazioni della derivata - Lo studio delle funzioni - Gli integrali: indefiniti e definiti
<u>ABILITA':</u>	La maggior parte degli allievi applica in maniera abbastanza efficace le conoscenze acquisite. Vi sono, inoltre, alcuni alunni che applicano con sicurezza e personalità le conoscenze anche in contesti nuovi e complessi.
<u>METODOLOGIE:</u>	Per il raggiungimento degli obiettivi si è ricorso all'utilizzo di procedure didattiche stimolanti ed articolate, declinate sui bisogni e i livelli degli alunni al fine di ottenerne la massima partecipazione.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Le verifiche, nel corso dell'anno, sono state frequenti ed hanno assunto forme diversificate in relazione all'obiettivo da raggiungere. Per una valutazione, quanto più possibile oggettiva, volta alla formulazione di giudizi e all'attribuzione dei voti, è stata utilizzata la griglia adottata dal dipartimento, con indicatori e relativi descrittori.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Rispetto ai mezzi di lavoro, al libro di testo si è affiancato, a seconda delle esigenze, materiale di approfondimento, computer, giornali, sussidi audiovisivi.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: FISICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Per quanto riguarda le competenze raggiunte, la maggior parte della classe ha raggiunto risultati ottimi o buoni; solo pochi allievi si sono attestati intorno a livelli di sufficienza.
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Induzione elettromagnetica - Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche - La relatività ristretta - Particelle e onde - Fisica nucleare e radioattività - Radiazioni ionizzanti ed energia nucleare.
<u>ABILITA':</u>	La maggior parte della classe è in grado di riutilizzare ed applicare in modo autonomo quanto acquisito. Vi sono, inoltre, alcuni alunni che applicano con sicurezza quanto appreso anche in contesti differenti.
<u>METODOLOGIE:</u>	Per il raggiungimento degli obiettivi si è ricorso all'utilizzo di procedure didattiche stimolanti ed articolate, declinate sui bisogni e i livelli degli alunni al fine di ottenerne la massima partecipazione.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Le verifiche, nel corso dell'anno, sono state frequenti ed hanno assunto forme diversificate in relazione all'obiettivo da raggiungere. Per una valutazione, quanto più possibile oggettiva, volta alla formulazione di giudizi e all'attribuzione dei voti, è stata utilizzata la griglia adottata dal dipartimento, con indicatori e relativi descrittori,
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Rispetto ai mezzi di lavoro, al libro di testo si è affiancato, a seconda delle esigenze, materiale di approfondimento, computer, giornali, sussidi audiovisivi.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: FILOSOFIA

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina</u>	• saper definire, confrontare e comprendere termini, problematiche e concetti filosofici; • saper riferire un tema filosofico con linguaggio appropriato dimostrando il possesso del lessico di base delle disciplina filosofica; • acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
--	--

<u>CONOSCENZE</u> o <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA</u> <u>o moduli)</u>	• conoscere le principali correnti filosofiche e i filosofi più rappresentativi della storia della filosofia dell'Ottocento e della prima metà del Novecento; (Idealismo – Hegel; Shopenauer, Kirkegaard, Positivismo, Freud, Nitzesche, Heidegger – Popper (Il pensiero politico) • saper esporre, in maniera sufficientemente articolata e con un linguaggio disciplinare adeguato, le tesi fondamentali dei filosofi più significativi; • dimostrare di possedere un metodo di studio autonomo.
<u>ABILITA':</u>	far acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori; • sviluppare abilità logico-astrattive; • saper sviluppare autonomia e creatività nella soluzione di problemi; • far acquisire competenze di natura metacognitive (imparare ad apprendere)
<u>METODOLOGIE:</u>	Per il raggiungimento degli obiettivi si è fatto ricorso all'utilizzo di procedure didattiche stimolanti ed articolate, declinate sui bisogni e i livelli degli alunni al fine di ottenerne la massima partecipazione. La metodologia di lavoro è stata strutturata in lezione frontale, lezione partecipata, attività di gruppo, dibattiti, auto apprendimento guidato, ricerche sul WEB, laddove ritenuto necessario attività di recupero e attività di

	counseling filosofico.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha costituito la fase finale ed iniziale al tempo stesso di una programmazione modulare. In tale ottica la medesima è stata di tipo formativa e sommativa ed in coerenza con tale impostazione costituirà il momento della verifica del conseguimento degli obiettivi (intermedi e finali). E' stata quindi basata sulla esplicitazione dei livelli raggiunti dall'alunno rispetto ai parametri delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, senza trascurare, si intende, l'impegno e la partecipazione. Strumenti di verifica delle competenze La verifica sull'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze è servita a: • verifiche orali e continui dialoghi/verifiche nel corso della lezione frontale; • prove oggettive: quesiti aperti; • osservazioni sistematiche sull'impegno, sulla partecipazione, sull'attenzione.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	MASSARO, La Meraviglia delle idee, PARAVIA Materiali multimediali

STORIA –CITTADINANZA E COSTITUZIONE

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u>	• saper riferire un fatto storico con linguaggio appropriato dimostrando il possesso del lessico di base della disciplina storica; • saper cogliere la reale incidenza dei vari fattori negli eventi storici; • saper comparare e periodizzare i diversi fatti storici operando opportuni collegamenti; • dimostrare di possedere capacità di selezionare, valutare criticamente e interpretare fatti e documenti storici, distinguendo in un testo storico il racconto di un evento dal commento sullo stesso; • comprendere la necessità dell'ascolto delle ragioni altrui, del rispetto, della cooperazione e della solidarietà;
---	---

<u>CONOSCENZE</u> o <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA</u> <u>o moduli)</u>	<i>Storia - Cittadinanza e Costituzione</i> • comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana • conoscere gli eventi storici più significativi della prima metà del Novecento; • saper riferire un fatto storico con linguaggio appropriato; • conoscere il quadro generale delle epoche storiche; • saper cogliere l'incidenza dei vari fattori negli eventi storici; • saper stabilire relazioni tra fatti storici e comprenderne il rapporto causa-effetto; • dimostrare di possedere capacità di interpretare i fatti e documenti storici; • saper confrontare aspetti di epoche e civiltà diverse; • saper riconoscere le regole fondamentali della vita sociale, politica, religiosa; • dimostrare di aver compreso i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Conoscere la società di massa, l'età giolittiana, la prima guerra mondiale, la rivoluzione russa,
---	---

	l'Italia e la Germania tra le due guerre – Fascismo e Nazismo, La crisi dl '29, Cause e conseguenze della seconda guerra mondiale
--	---

<u>ABILITA':</u>	• fornire agli allievi gli strumenti per interpretare e decodificare meglio la realtà attuale attraverso la conoscenza di quella passata; • far acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di diversa natura che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici; • far assimilare le ragioni che legittimano e giustificano la convivenza democratica; • far conseguire l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi; • far cogliere attraverso lo studio dei fatti del passato la storicità del presente; • acquisire un'immagine dell'uomo e del mondo dell'età contemporanea; • acquisire conoscenze e competenze disciplinari specifiche e capacità logico-formali e operative; • sviluppare un senso etico per la vita sociale e per il raggiungimento della propria identità come persona e cittadino; • saper esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri; • saper riconoscere le regole fondamentali della vita associata nelle sue variegate espressioni • saper riconoscere l'evoluzione delle istituzioni nel tempo riconoscendone i principi ispiratori; • saper assumere un atteggiamento critico, costruttivo e tollerante.
<u>METODOLOGIE:</u>	Per il raggiungimento degli obiettivi si è fatto ricorso all'utilizzo di procedure didattiche stimolanti ed articolate, declinate sui bisogni e i livelli degli alunni al fine di ottenerne la massima partecipazione. La metodologia di lavoro è stata strutturata in lezione frontale, lezione partecipata, attività di gruppo, dibattiti,

	auto apprendimento guidato, ricerche sul WEB, laddove ritenuto necessario attività di recupero e attività di counseling filosofico.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha costituito la fase finale ed iniziale al tempo stesso di una programmazione modulare. In tale ottica la medesima è stata di tipo formativa e sommativa ed in coerenza con tale impostazione costituirà il momento della verifica del conseguimento degli obiettivi (intermedi e finali). E' stata quindi basata sulla esplicitazione dei livelli raggiunti dall'alunno rispetto ai parametri delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, senza trascurare, si intende, l'impegno e la partecipazione. Strumenti di verifica delle competenze La verifica sull'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze è servita a: • verifiche orali e continui dialoghi/verifiche nel corso della lezione frontale; • prove oggettive: quesiti aperti; osservazioni sistematiche sull'impegno, sulla partecipazione, sull'attenzione.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• GENTILE-ROSSI-RONCA, Millenium 3, La Scuola • DE LUNA – MERIGGI, Lezioni di Cittadinanza e Costituzione, Paravia • Materiale multimediale

SCIENZE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	✓ Sa effettuare connessioni logiche, riconoscere e stabilire relazioni. ✓ Sa comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni usando un linguaggio specifico. ✓ Sa applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	SCIENZE DELLA TERRA Struttura interna della Terra; Il paleomagnetismo; Tettonica delle placche CHIMICA ORGANICA Ibridizzazione del carbonio; Le isomerie; Reazioni organiche; Idrocarburi alifatici; Catena principale; Radicali alchilici; Idrocarburi aromatici; Gruppi funzionali; Nomenclatura IUPAC dei composti organici; Classi di composti organici e reazioni significative. CHIMICA BIOLOGICA I carboidrati; I lipidi; Le proteine; Gli acidi nucleici; Le trasformazioni biologiche dell'energia; I coenzimi trasportatori di elettroni NAD e FAD, l'ATP; Il metabolismo glucidico. Fotosintesi. BIOTECNOLOGIE Le biotecnologie; Tecnologia del DNA ricombinante; Metodi, strumenti, scopi di utilizzo; La clonazione; Gli OGM
<u>ABILITA':</u>	✓ Sa ricostruire dal punto di vista cronologico le principali teorie del pensiero geologico. ✓ Sa riconoscere i diversi gradi di ibridizzazione del carbonio; riconosce le differenze tra le diverse reazioni organiche. ✓ Riconosce i principali composti alifatici in termini di formule generali e di struttura. Conosce la nomenclatura IUPAC. Conosce la struttura molecolare del benzene e comprende il concetto di aromaticità. ✓ Sa riconoscere le principali biomolecole in termini di formule generali e di struttura ✓ Sa correlare le proprietà delle biomolecole con i gruppi funzionali. ✓ Ha un quadro generale dei principali processi energetici degli organismi viventi. ✓ Conosce i meccanismi di azione degli enzimi di restrizione. Conosce le funzioni dei fagi e dei plasmidi. Conosce le diverse tecniche di clonazione dei geni.
<u>METODOLOGIA</u>	Le singole tematiche sono state proposte con estrema semplicità e

<u>IE:</u>	schematicità e con una esposizione-spiegazione tendente a far emergere i principi chiave e a prospettare le varie problematiche. Gli allievi sono stati sollecitati a formulare sia domande per chiarimenti, ipotesi di soluzione dei problemi. Sono stati stimolati a ricercare dei rapporti tra le conoscenze di cui erano già in possesso e quelle che hanno appreso. Sono stati usati anche sussidi audiovisivi, ausilio di riviste e pubblicazioni scientifiche, ricerche in rete ed esperimenti di laboratorio.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione ha tenuto conto: • Del metodo di studio • Dell'impegno e partecipazione • Della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza • Delle conoscenze, competenze e capacità di sintesi e di analisi • Delle capacità linguistico-espressive, abilità intuitive e logiche e capacità di operare collegamenti. • Risultati delle prove di verifica orali e/o scritte di varia tipologia
<u>MATERIALI / STRUMENTI</u>	Attività di ricerca, Power Point, sussidi audiovisivi, riviste scientifiche.
<u>TESTI ADOTTATI:</u>	BIOLOGIA- Sadava David Hillis M David Posca V E All “CARBONIO (IL), GLI ENZIMI, IL DNA - (LDM) Si Si 26 No CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE” Ed. ZANICHELLI SCIENZE DELLA TERRA- Tarbuck Lutgens “MODELLI GLOBALI - VOLUME A: GEOLOGIA E TETTONICA CON DVD-ROM” Ed. LINX

ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

LIBRI DI TESTO **Dorflès – Civiltà D'arte - Atlas**

OBIETTIVI RAGGIUNTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<u>conoscenze:</u> La classe non presenta problemi di apprendimento, avendo acquisito la conoscenza delle caratteristiche principali dell'identità artistica degli autori e delle opere esaminate <u>Competenze:</u> La maggior parte degli allievi, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, comprende le relazioni che le opere hanno con il contesto, la destinazione e la funzione, nonché sa riconoscere le caratteristiche strutturali di un'opera individuandone i significati. Alcuni allievi riescono a rielaborare in modo personale e critico le nozioni acquisite, a fornire spunti originali e a esprimersi con giudizi propri. Distinto/Ottimo il livello medio di competenze.
--	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Il Neoclassicismo - Il Romanticismo - Il Realismo - L'Impressionismo - Il post-Impressionismo - Il '900: dalle avanguardie artistiche. Autori e opere più significative..
<u>COMPETENZE e ABILITA':</u>	_Inquadrare le opere d'arte studiate, nel contesto storico culturale, individuandone i tratti distintivi, i materiali e le tecniche esecutive. _Riconoscere e spiegare i valori formali e gli aspetti iconografici e simbolici dell'opera d'arte di riferimento, insieme alle sue funzioni, alla sua distinzione e ai rapporti di committenza. _Leggere le opere d'arte e d'architettura del periodo con una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata. _Acquisire, modalità e competenze comunicative . _Conoscere le caratteristiche culturali degli artisti, attraverso lo studio e l'analisi di opere pittoriche, scultoree e architettoniche ,le linee fondamentali della loro storia e della loro evoluzione _confrontarsi con la cultura artistica degli altri periodi, avvalendosi delle comparazioni e confronto delle opere.

<u>METODOLOGIE:</u>	_ Davanti all'opera: _ schema delle opere e planimetrie _ schema di esecuzione e composizione di un'opera d'arte _ schema strutturale delle architetture _ organizzare le conoscenze _ prepararsi all'esposizione orale _ sintesi per concetti e opere
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	_ i risultati della prove di verifica _ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale _ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	_ libro di testo _ linea del tempo _ glossario

ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE MATERIA Religione Cattolica

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	_conoscenze: _Competenze: il livello medio di competenze è.....Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole,confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana.Improntare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo,cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificatamente del linguaggio cristiano.
------------------------------------	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Sapersi confrontare con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo a cui il Cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: L'origine e il futuro dell'uomo e del mondo,il bene e il male,il senso della vita e della morte,le speranze e le paure dell'umanità.Capire il valore delle relazioni interpersonali dell'affettività e della famiglia.Conoscere in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento.Studiare la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico.
<u>COMPETENZE e ABILITA':</u>	Sapersi interrogare sulla propria identità umana,religiosa e spirituale,in relazione con gli altri e con il mondo,al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.Riconoscere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso della storia,in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.Confrontarsi con la visione cristiana del mondo,utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti,in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile,aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.
<u>METODOLOGIE:</u>	Esposizione frontale dei contenuti; Dialogo; Ricerca; Lavoro di gruppo; Brevi elaborati sui temi trattati.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Verifiche orali, individuali e di gruppo; Riflessioni personali e collettive scritte e orali.

:	
<u>TESTI e</u> <u>MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	Libro di testo. La Sacra Bibbia. Documenti scelti del Magistero della Chiesa. Riviste scelte. Materiale video.

SCIENZE MOTORIE

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u> <u>SCIENZE MOTORIE</u>	L'alunno sa svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprime le azioni attraverso la gestualità. Sa utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta. Conosce e pratica in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi. Conosce le principali norme di primo soccorso e i principi fondamentali per una corretta alimentazione. Sa essere responsabile nella tutela della sicurezza. Assume comportamenti corretti in contesti diversificati, non solo in palestra e sui campi di gioco, ma anche in ambienti naturali.
---	---

<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA</u> <u>o moduli)</u>	Conosce le potenzialità del movimento del proprio corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche. Conosce il sistema delle capacità motorie che sottende la prestazione motorie e sportiva. Conosce gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport. Conosce i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale
<u>ABILITA':</u>	Elabora risposte motorie efficaci e personali e assume posture corrette. Ha consapevolezza di risposte motorie efficaci ed economiche. Conosce e pratica in modo essenziale e corretto i principali giochi sportivi.

	Assume comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra e negli spazi aperti.
<u>METODOLOGIE:</u>	Spiegazione tecnica e scientifica durante l'attività per la consapevolezza del movimento. Lavori di gruppo per sviluppare l'autonomia operativa. Lavoro per classi aperte, divisioni in gruppo per svolgere attività diversificate.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione tiene conto del miglioramento delle capacità condizionali e coordinative, dell'impegno, dell'interesse, della regolarità di applicazione, del rispetto delle regole e del materiale sportivo.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Sono stati utilizzati grandi e piccoli attrezzi messi a disposizione della scuola. Utilizzo della LIM.

LA VALUTAZIONE

La valutazione è un momento importantissimo della vita scolastica dello studente, perché lo accompagna in tutta l'attività di apprendimento e lo guida nei diversi momenti di ricerca e approfondimento. Essa non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento; essa ha un ruolo determinante nel processo educativo, perché influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti i docenti del Liceo Gatto riconoscono e si ispirano ai seguenti orientamenti.

La valutazione è :

1. continua, in quanto declinata nel corso dell'intero processo di apprendimento e, pertanto, tale da fornire una costante percezione della situazione individuale e di classe;
2. formativa, in quanto momento di verifica del conseguimento dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e dell'adeguatezza della proposta didattica;
3. sommativa, in quanto bilancio dei risultati conseguiti sia in termini di competenze terminali sia in termini di validità delle soluzioni didattiche;
4. trasparente e condivisa sia nei suoi fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno possa conoscere i criteri e gli strumenti usati.

Nel processo di valutazione si tiene conto, infine, del grado di maturità personale raggiunto, dell'impegno nello studio, degli interessi evidenziati e della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione consente al docente di monitorare il percorso formativo degli studenti sulla base degli standard definiti dal Dipartimento e, conseguentemente, attuare degli interventi di sostegno, deliberati in sede di Consiglio di classe, volti a perseguire il successo formativo degli studenti. Perché il percorso formativo degli studenti sia costantemente seguito e guidato gli strumenti di rilevazione dell'apprendimento vengono affidati oltre che alle forme dell'interrogazione tradizionale, anche al dialogo e alla discussione organizzata. Inoltre, la scuola si impegna a sottoporre gli alunni a prove oggettive di profitto o "test", in considerazione della particolare efficacia che esse presentano e del loro uso per l'accesso universitario.

Fasi della valutazione

La valutazione si compone di momenti parziali e di momenti conclusivi. Le valutazioni parziali si tengono al termine di ciascun modulo o parte del programma e si avvalgono di questionari, test, interrogazioni, relazioni, compiti a casa. Le valutazioni conclusive riguardano parti più ampie del programma, si svolgono in classe e si avvalgono di questionari, test, interrogazioni, relazioni. Per gli alunni del triennio costituiscono oggetto di valutazione conclusiva anche le terze prove e le varie tipologie di scrittura previste dall'esame di stato. Percorsi che favoriscono il raggiungimento degli obiettivi sono: a) frequenza assidua delle lezioni b) partecipazione attenta e attiva alle lezioni c) studio delle lezioni, esecuzione dei compiti, cura e riordino del lavoro fatto in classe d) partecipazione ai compiti in

classe e alle valutazioni parziali e finali. Per i processi e i risultati di apprendimento la valutazione avrà ad oggetto

- conoscenze, cioè il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento;
- abilità, cioè le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi
- competenze, cioè la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

Il credito scolastico rientra nella stretta autonomia del CdC ed è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce fino ad un valore pari a 40/100 a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti, mentre il punteggio più alto all'interno della banda sarà attribuito in presenza degli indicatori sotto elencati:

1. media dei voti uguale o maggiore alla metà dell'intero
2. regolarità della frequenza scolastica;
3. interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
4. *partecipazione ad attività complementari ed educative finalizzate all'acquisizione di competenze, organizzate dalla scuola e debitamente certificate dai docenti referenti/coordinatori. La partecipazione deve essere almeno dell'80% per corsi/attività della durata massima di 30 ore e del 70 % per corsi di durata superiore;
5. *crediti formativi

*Gli indicatori 4 e 5 vengono riconosciuti una sola volta, indipendentemente dal numero degli attestati/certificazioni presentati. In presenza del primo indicatore sarà sufficiente quello di un altro indicatore perché avvenga l'assegnazione del punteggio più alto della fascia. Qualora il primo indicatore non sia presente, sarà necessaria la compresenza di tre indicatori perché venga attribuito il punteggio più alto della fascia. Agli alunni con sospensione del giudizio a giugno ed ammessi alla classe successiva allo scrutinio integrativo (di settembre) sarà assegnata la fascia bassa della banda anche in presenza dei suddetti indicatori. La ripartizione dei punteggi del credito scolastico è indicata Tabella A di seguito riportata:

MEDIA	CREDITI 3° ANNO	CREDITI 4° ANNO	CREDITO 5° ANNO
6	7-8	8-9	9-10
6-7	8-9	9-10	10-11
7-8	9-10	10-11	11-12
8-9	10-11	11-12	13-14
9-10	11-12	12-13	14-15

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne la prima prova d'esame, gli allievi si sono esercitati sia sulle simulazioni giunte dal MIUR, sia su quelle proposte dal dipartimento, in forma scritta e in forma guidata, al fine di implementare le abilità e le competenze conseguite nel quinquennio.

Anche per la seconda prova d'esame, gli allievi si sono esercitati sulle simulazioni provenienti dal MIUR.

Le stesse sono inserite nel relativo allegato al presente documento.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame, il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

Il Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	PROTA GIUSTINA	
ITALIANO - LATINO	MANDIA GIOVANNINA	
FILOSOFIA - STORIA	ANNUNZIATA CELESTE	
EDUCAZIONE FISICA	CARILLO FRANCESCA	
MATEMATICA – FISICA	BARONE MARIA PIA	
INGLESE	VAIRO ANNAMARIA	
SCIENZE	CIRILLO FRANCESCO	
DISEGNO e STO. DELL'ARTE	DE LUCA ANTONIO	

